COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 34 DEL 10/02/2021

OGGETTO:	**ADESIONE AL BANDO ANCI PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA AI COMUNI VENETI PER PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLE PIATTAFORME ABILITANTI SPID, PAGOPA E DELL'APP IO**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **dieci** del mese di **Febbraio** alle ore **09:15** , in modalità telematica a mezzo collegamento Skype, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE		X
ZAMBELLO MIRELLA	X	
MERLO DINA		X
PAVANELLO ANDREA	X	
CATTOZZO LUISA	X	
ALBERGHINI ERIKA	X	
BERNARDINELLO PATRIZIO		X
TOTALE	6	3

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.Alessandro Ballarin, anch'egli collegato via Skype dalla Sede comunale.
Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, apre la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'articolo 239 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, (c.d. "Rilancio") ha istituito il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (di seguito anche solo Fondo), destinato a contribuire a coprire le spese per interventi, acquisti e misure di sostegno in favore di una strategia di condivisione e utilizzo del patrimonio informativo pubblico a fini istituzionali, della implementazione diffusa e della messa a sistema degli strumenti per la digitalizzazione del Paese, dell'accesso in rete tramite le piattaforme abilitanti previste dal decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'amministrazione digitale, di seguito "CAD"), nonché finalizzato a colmare il digital divide, attraverso interventi a favore della diffusione dell'identità digitale, del domicilio digitale e delle firme elettroniche;
- La dotazione prevista per il Fondo suddetto, ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo sottoscritto tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione del Veneto per l'utilizzo delle risorse del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (di seguito anche solo Accordo), ammonta ad € 3.463.050,00;
- La Regione del Veneto in forza dell'Accordo sopra citato ha stabilito di ripartire la somma nel seguente modo: € 3.151.375,5 da mettere a disposizione di tutti i comuni del Veneto sotto forma di contributo secondo le modalità e le tempistiche del bando; € 311.674,5 per spese di progettazione, gestione, accompagnamento, formazione e comunicazione.

Dato atto che la Regione Veneto, ai sensi del succitato Accordo, ha conferito incarico ad Anci Veneto (Associazione regionale dei Comuni del Veneto, con sede legale in Selvazzano Dentro (PD) Via Melchiorre Cesarotti n 17, C.F. 80012110245) per la pubblicazione, in qualità di Soggetto Attuatore, dell'Avviso destinato ai Comuni con la finalità di promuovere la diffusione delle seguenti piattaforme abilitanti:

- <u>Piattaforma pagoPA</u>
  La piattaforma pagoPA è il sistema disposto per eseguire, tramite i prestatori di servizi di pagamento aderenti (c.d. PSP: banche, istituti di pagamento e ogni altro soggetto abilitato a eseguire servizi di pagamento), i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi in modalità digitale e standardizzata;
- <u>App IO</u>
  L'App IO costituisce, ai sensi dell'articolo 64-bis del CAD, il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso il quale le pubbliche amministrazioni rendono fruibili i propri servizi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Inoltre, l'articolo 3 bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis";
- <u>SPID</u>
  SPID, ai sensi dell'articolo 64 del CAD, è il Sistema Pubblico di Identità Digitale, ossia una

piattaforma di identificazione informatica che consente di accedere, con un'unica identità digitale sicura e protetta, a tutti i servizi online della pubblica amministrazione e a quelli dei soggetti privati aderenti. L'identità SPID si ottiene tramite richiesta ad un gestore di identità digitale accreditato (c.d. identity provider).

Tali interventi di digitalizzazione dei processi e di ammodernamento tecnologico, da perseguirsi attraverso azioni di tipo materiale, formativo ed infrastrutturale, hanno lo scopo di:

1. Diffondere servizi pubblici digitali ispirati alla massima fruibilità da parte dell'utenza;
2. Incentivare i pagamenti digitali facilitando la relazione telematica tra le pubbliche amministrazioni locali e gli utenti;
3. Favorire la trasformazione digitale dei Comuni anche utilizzando le risorse già destinate per lo svolgimento di attività analogiche;
4. Valorizzare le infrastrutture tecnologiche aggreganti sia regionali che private, e le best practices nazionali, garantendo la qualità e la standardizzazione dei servizi offerti al pubblico da parte degli Enti territoriali;
5. Standardizzare a livello nazionale le modalità elettroniche di pagamento verso il settore pubblico e i servizi di pubblica utilità, uniformando le user experience e contribuendo alla riduzione del digital divide;
6. Uniformare e semplificare le modalità di accesso ai servizi online attraverso SPID, evitando al cittadino di dover gestire molteplici credenziali di accesso.

Visto l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni al Progetto trasmesso da ANCI Veneto, che prevede:

- un contributo di € 10.783,50 per i Comuni rientranti tra la fascia di popolazione 40.000 - 200.000 abitanti, senza la necessità di cofinanziamento da parte del Comune;
- la fissazione come termine ultimo per l'adesione al 11.02.2021;
- la possibilità di partecipare al bando in forma aggregata attraverso la Regione Veneto o in forma singola;
- La fissazione degli obbiettivi da raggiungere al fine del conseguimento del contributo.

Atteso che il Comune di Rovigo ha già aderito da tempo al servizio MyPay della Regione Veneto;

Condivise le finalità del Progetto e ritenuto pertanto di fornire ai competenti uffici l'indirizzo di partecipare al bando in argomento inoltrando la domanda di partecipazione al Progetto in forma aggregata;

Fatto presente che il Responsabile del procedimento è il signor Franceschetti Devis, designato con decreto dirigenziale n. 101 del 28.07.2016;

Dato atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 c. 2 e c. 3 e art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6Bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e

pertanto di poter deliberare sull'argomento;

Visti:

- L. 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- D.Lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- L'Avviso pubblicato da Anci Veneto quale Soggetto Attuatore, individuato nell'ambito della convenzione sottoscritta in data 15/12/2020 tra Regione Veneto e Dipartimento per la trasformazione digitale;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- L. n. 190/2012;
- D.Lgs. 33/2013;

Preso atto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 dal responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica e dal responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, considerata l'imminente scadenza per la presentazione delle domande per la partecipazione al bando regionale in oggetto;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

Per quanto in premessa espresso e qui richiamato come parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di aderire in forma aggregata al bando per l'assegnazione di fondi ai Comuni Veneti per promuovere la diffusione delle piattaforme abilitanti Spid, pagoPA e dell'App IO;
2. di demandare all'ufficio Sistemi Informativi l'adozione di ogni successivo atto o determinazione necessario alla partecipazione in forma aggregata al bando in argomento;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
4. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web dell'Ente all'albo pretorio on line;
6. di dare atto che verrà assolto l'obbligo di pubblicazione del provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs.33/2013) con la pubblicazione nelle seguenti sezioni dell'Amministrazione Trasparente e con le modalità stabilite da AgID con la circolare n. 1/2016:
   - Provvedimenti → provvedimenti organi indirizzo politico;

7. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art.10 commi 2 e 3 e all'art.11 del codice di comportamento aziendale e dell'art.6-bis della legge n. 241/1990, per cui in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;
8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, considerata l'imminente scadenza per la presentazione delle domande per la partecipazione al bando regionale in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL SINDACO
Alessandro Ballarin	Edoardo Gaffeo
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*